

Mauro Masi

Nato a Potenza nel 1920, condusse studi classici, dedicandosi contemporaneamente alla pittura. Dopo la traumatica esperienza militare durante la seconda guerra mondiale, quando subì la prigionia, nel dopoguerra espose in una collettiva alla Galleria Spizzico di Bari nel 1946, per poi partecipare alle varie mostre tenutesi negli anni '40-'50 tra Bari, Potenza e Matera, insieme ad altri artisti lucani, per i quali il suo studio fu un punto di riferimento e di aggregazione. Conobbe Rocco Scotellaro negli anni liceali e mantenne un forte legame con Tricarico, città natale del poeta, dove tenne diverse mostre. Trasferitosi a Napoli nel 1963, la sua prima personale fu organizzata a in questa città, presso la Galleria del Ponte, con il patrocinio della rivista «Nord e Sud». Nel 1969 si stabilì definitivamente a Roma, ritornando tutte le estati in Basilicata, dove elesse il paese di Rivello a sua residenza.

I suoi dipinti a olio e i suoi numerosi acquerelli reinterpretavano tanto la campagna lucana quanto il paesaggio metropolitano e industriale attraverso il filtro di una spazialità di matrice cubista, unita ad accese gamme cromatiche d'impronta espressionista, scelte linguistiche che ben si prestavano a tradurre anche le problematiche inerenti al rapporto tra città e campagna e alla convivenza tra la civiltà agricola e quella tecnologico-industriale; problematiche affrontate anche nella grande tela *Prometeo*, realizzata per l'Università della Basilicata nel 1991.

Negli anni napoletani e romani dipinse diverse opere aventi ad oggetto la vita nei centri e nelle periferie delle grandi città. Negli anni '70-'80 realizzò in Basilicata dei pannelli pittorici per la Sala Riunioni del Mediocredito di Basilicata e per i municipi di Rivello e di Tricarico, questi ultimi affiancati a quelli di Michele Santangelo, sul tema delle lotte contadine, dell'emigrazione e dello spopolamento delle campagne. La sua attività espositiva si è svolta in varie città italiane ed estere. È scomparso a Roma nel 2011.

Bibliografia:

Acquarelli di Masi, a cura di G. Appella, All'insegna del pesce d'oro, Milano 1980; *La Lucania di Scotellaro, con una memoria di marine e montagne lucane di Enzo Cetrangolo; un ricordo degli anni di liceo e 35 tavole di Mauro Masi*, Edizioni della Cometa, Roma 1984; *Artisti del Novecento per Scotellaro. La collezione d'arte del Comune di Tricarico*, a cura di C. Biscaglia e M. Cuozzo, Ministero della Cultura, Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Rocco Scotellaro, Edizioni Giannatelli, Matera 2024.